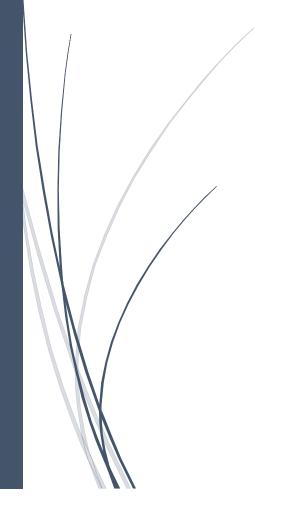
# EpMiner:

# Scoperta di Pattern Frequenti e Pattern Emergenti

Caso di studio di Metodi Avanzati di Programmazione AA 2020-2021



#### Realizzato da:

Lorena Capotorto 696947 <a href="mailto:l.capotorto@studenti.uniba.it">l.capotorto@studenti.uniba.it</a>

Roberto Dimatteo 707120 r.dimatteo6@studenti.uniba.it

# Sommario

1. Introduzione	2
1.1 Descrizione del Progetto	2
1.2 Algoritmo Apriori	3
2. Guida all'Installazione	5
2.1 Installazione server	5
2.2 Installazione client	5
3. Guida utente	6
3.1 Applicativo server	6
3.2 Applicativo client	6
Note	12

## 1. Introduzione

Il caso di studio analizzato nell'anno 2020-2021 ha visto come soggetto la scoperta di pattern frequenti e pattern emergenti.

I pattern frequenti sono stati inizialmente definiti nel Market Basket Analysis per scoprire le regolarità di acquisto di un cliente.

Lo scopo è di identificare un insieme di item che occorrono con una frequenza minima (≥ minSup) in D, dove:

- D rappresenta una collezione di transazioni;
- un item è una transazione rappresentata con un vettore di coppie attributo-valore;
- minSup è un valore minimo di supporto che è compreso tra 0 e 1 (0 < minSup ≤ 1).

I pattern emergenti descrivono correlazioni tra item la cui forza è in aumento nel tempo. Lo scopo è trovare tutti i pattern emergenti che siano frequenti (supporto ≥ minSup) in DataTarget ed emergenti (grow rate ≥ minGr) rispetto a DataBackground, dove:

- DataTarget è un database di transazioni target;
- DataBackground è un database di transazioni di background;
- minSup è un valore minimo di supporto che è compreso tra 0 e 1 (0 < minSup ≤ 1);</li>
- minGr è un valore di minimo grow rate ≥ 1.

## 1.1 Descrizione del Progetto

Il software realizzato utilizza l'algoritmo Apriori elaborando dati estratti da una tabella presente in un database di tipo MySQL e consiste in un'applicazione distribuita di tipo Client/Server.

Il server si occupa di mostrare lo stato delle connessioni e di ricevere le richieste di uno o più client, i quali posso effettuare le seguenti operazioni:

- ricerca di un nuovo pattern nel database;
- caricamento di un pattern salvato in archivio nel database;
- uscire dal programma e chiudere la connessione.

In entrambi i casi, il client dovrà specificare nei criteri di ricerca:

- minimo supporto;
- minimo grow rate;
- nome delle tabelle target e background.

L'estensione è stata sviluppata usando la tecnologia JavaFX; inoltre, è stato utilizzato SceneBuilder per la creazione dell'interfaccia grafica e CSS per migliorare la user experience.¹

## 1.2 Algoritmo Apriori

L'algoritmo Apriori è stato proposto da R. Agrawal e R. Srikant nel 1994.

Esso è progettato per operare su database contenenti transazioni, dove ogni transazione è vista come un insieme di elementi. Data una soglia *C*, l'algoritmo Apriori identifica gli insiemi di elementi che sono sottoinsiemi di almeno *C* transazioni nel database.

Apriori utilizza un approccio "dal basso verso l'alto", in cui i sottoinsiemi frequenti vengono estesi un elemento alla volta e i gruppi di candidati vengono testati rispetto ai dati. L'algoritmo termina quando non vengono trovate ulteriori estensioni riuscite.

Inoltre, viene utilizzata la ricerca in ampiezza (breadth-first search) e una struttura ad albero *Hash* per contare in modo efficiente i set di elementi candidati. Vengono generati insiemi di elementi candidati di lunghezza k da insiemi di elementi di lunghezza k-1, quindi sfoltisce i candidati che hanno un sottomodello poco frequente. L'insieme candidato contiene così tutti gli insiemi di elementi frequenti di lunghezza k. Successivamente, esegue la scansione del database delle transazioni per determinare gli insiemi di elementi frequenti tra i candidati.

Lo pseudo codice per l'algoritmo è riportato di seguito. Viene impiegata la notazione della teoria degli insiemi. Ad ogni passo, si assume che l'algoritmo generi gli insiemi candidati dagli insiemi di elementi del livello precedente.

```
frequentPatternDiscovery(DTarget,minS)→FP
begin
        FP = \emptyset
       L 1 = {1 item che compaiono in minS x |D| transazioni di DTarget}
        while L k-1 \neq \emptyset do
       begin
                C k = {candidati generati da L k-1 aggiungendo un nuovo item}
                for each (p \epsilon C_k) do
                        if (supporto(p, DTarget) >= minS) then
                               L_k = L_k U p
                FP = FP U L k
                K = K + 1
        end
        return FP
end
EPDiscovery(DBackground,FP,minGr)→EP
begin
       EP = \emptyset
        for each (p ∈ FP) do
                begin
                        if (growrate(p,DBacKground) >= minGR) then
                                EP = EP U p
                end
        return EP
end
```

L'algoritmo Apriori soffre di una serie di inefficienze:

- la generazione di candidati genera un numero elevato di sottoinsiemi; infatti,
   l'algoritmo tenta di caricare il gruppo di candidati con il maggior numero possibile di sottoinsiemi prima di ogni scansione del database;
- l'esplorazione dal basso verso l'alto del sottoinsieme trova qualsiasi sottoinsieme massimale **S** solo dopo tutti i **2**^**/S/ 1** suoi sottoinsiemi propri;
- l'algoritmo esegue la scansione del database troppe volte, il che riduce le prestazioni complessive. Per questo motivo, l'algoritmo presuppone che il database sia permanentemente in memoria;
- sia la complessità temporale che spaziale di questo algoritmo sono molto elevate:
   O(2^|D|), quindi esponenziale, dove |D| è il numero totale di elementi presenti nel database.

## 2. Guida all'Installazione

Prima di procedere con l'installazione del progetto, assicurarsi che la cartella "Progetto\_MAP" si trovi sul desktop.

### 2.1 Installazione server

Per la corretta installazione del progetto lato server è necessario:

- mySQL 8.0; (<a href="https://dev.mysql.com/downloads/installer/">https://dev.mysql.com/downloads/installer/</a>)
- Java Runtime Environment (JRE) versione 16;
   (<a href="https://www.oracle.com/java/technologies/javase/jdk16-archive-downloads.html">https://www.oracle.com/java/technologies/javase/jdk16-archive-downloads.html</a>)<sup>2</sup>
- linkare al progetto relativo al server il file "mysql-connector-java-8.0.17", responsabile della connessione al database mySQL.<sup>3</sup>
   Tale connettore è reperibile nella cartella "SQL Connector e script";
- avviare il server mySQL;
- eseguire lo script mySQL presente nella cartella "SQL Connector e script".
   Tale script inizializza il database con tabelle e tuple di esempio.<sup>4</sup>

Per un più immediato utilizzo, la porta 3306 è preimpostata per accedere al database mySQL.

## 2.2 Installazione client

Per la corretta installazione del progetto lato client è necessario:

installare Java Runtime Environment (JRE) versione 16;
 (<a href="https://www.oracle.com/java/technologies/javase/jdk16-archive-downloads.html">https://www.oracle.com/java/technologies/javase/jdk16-archive-downloads.html</a>)<sup>3</sup>

Per un più immediato utilizzo, l'indirizzo IP al quale il client si connette è preimpostato a quello locale 127.0.0.1 con porta 8080.

## 3. Guida utente

## 3.1 Applicativo server

È possibile avviare il programma nelle seguenti modalità:

- Esecuzione del file Server.bat nella cartella "\Progetto MAP\EpMiner esteso\Server" (su ambiente Windows).
- 2. Esecuzione del jar (multiplatform) da terminale:
  - Aprire un nuovo terminale (prompt dei comandi, bash, powershell...);
  - Posizionarsi sulla cartella contenente il file jar,
     "<path>\Progetto\_MAP\EpMiner\_esteso\Server";
  - Eseguire il comando java per l'apertura dell'applicativo: java -jar Server.jar
- 1) Avvio del server:

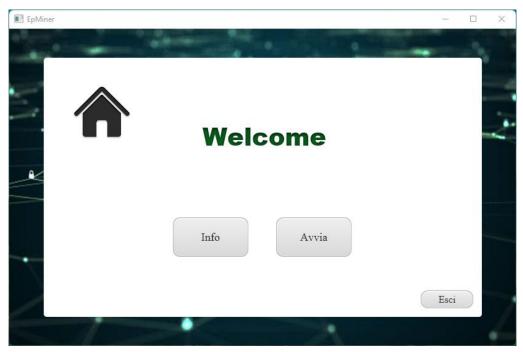


## 3.2 Applicativo client

È possibile avviare il programma nella seguente modalità:

- 1. Esecuzione del jar (multiplatform) da terminale:
  - Aprire un nuovo terminale (prompt dei comandi, bash, powershell...);
  - Eseguire il comando java per l'apertura dell'applicativo:
     java --module-path Desktop\Progetto\_MAP\EpMiner\_esteso\javafx-sdk17.0.1\lib --add-modules javafx.controls,javafx.fxml -jar
     Desktop\Progetto\_MAP\EpMiner\_esteso\Client\Client.jar

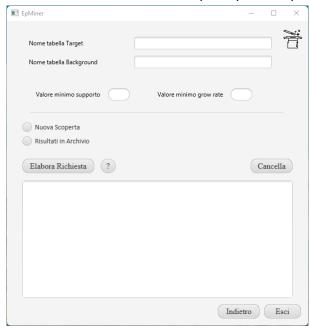
#### 2) Avvio del client:



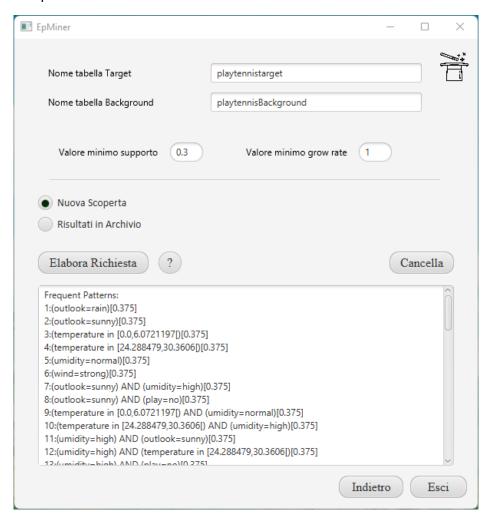
3) Connessione del client al server:



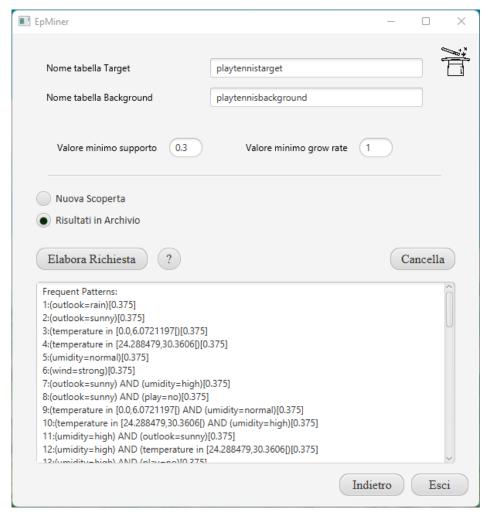
A connessione avvenuta si visualizzerà la schermata principale del programma:



#### 4) Nuova Scoperta:



#### 5) Risultati in archivio:



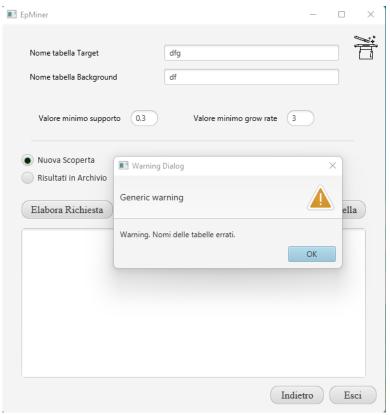
Per chiudere la connessione del client basta premere il tasto "Indietro" e si tornerà alla schermata di avvio.

#### 6) Client disconnesso (lato server):

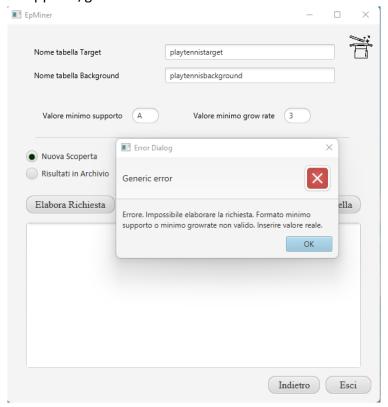
```
Server Avviato
Connessione di Socket[addr=/127.0.0.1,port=52627,localport=8080]
Nuovo client connesso
java.net.SocketException: Connection reset
Socket closed
```

#### Possibili errori:

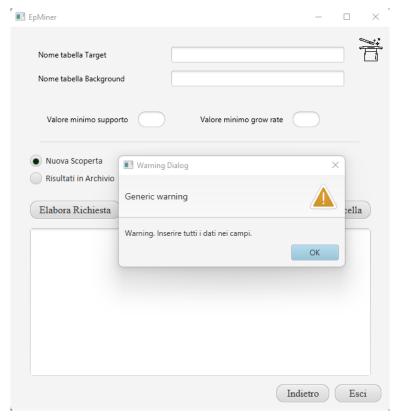
1) Nomi delle tabelle errati:



2) Valore minimo supporto/grow rate errato:



## 3) Campi vuoti:



# Note

- <sup>1</sup> Per scelta stilistica non è stata implementata la possibilità di ridimensionare la schermata dell'applicazione grafica.
- <sup>2</sup> Nel caso in cui il file .bat o il file .jar non venga eseguito correttamente, assicurarsi che l'indirizzo della cartella della JDK sia aggiunta alla variabile d'ambiente PATH.

  (https://www.java.com/it/download/help/path\_it.html)
- <sup>3</sup> Nel caso in cui il file jar non funzionasse a causa del connettore non linkato correttamente, è possibile importare quest'ultimo come libreria esterna al progetto, ed avviare il server direttamente da IDE.
- <sup>4</sup> In alternativa si può aprire il file con un editor di testo e copiare il contenuto nella Shell MySQL.